

Allegato 2 verbale seduta preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSALE/GRUPPO SCIENTIFICODISCIPLINARE 08/CEAR-09 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-09/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 2350/2024 DEL 30.09.2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 80 DEL 04/10/2024)

Codice concorso 2024RTTR053

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 2350/2024 del 30.09.2024, per n. 1 posti di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientificodisciplinare 08/CEAR-09 – Settore scientifico-disciplinare CEAR-09/A - presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 3318/2024 del 02.12.2024, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

Relativi all'autorialità/co-autorialità negli 8 anni precedenti la pubblicazione del bando, con decorrenza dal 1° gennaio, di almeno 5 prodotti di ricerca ricompresi nelle seguenti categorie, opportunamente distribuiti in un adeguato arco temporale:

1. lavori originali pubblicati su riviste a carattere scientifico classificate di Categoria A o di categoria scientifica nelle classificazioni ANVUR;
2. prodotti editoriali a carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie, cura di volumi, cataloghi di mostre, saggi in volume, atti di convegni);
3. progetti di architettura e ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:
 - a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni;
 - b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
 - c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
 - d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
 - e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto;
 - f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto.

Criteri comparativi

1. Relativi alla produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale del candidato:

- a. qualità della produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - b. numero dei lavori scientifici, progettuali e di ricerca sperimentale pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
 - c. continuità della produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale e sua congruità complessiva con il gruppo scientifico disciplinare;
 - d. responsabilità di o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
 - e. periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso Università o qualificati centri di ricerca.
2. Criteri relativi alla reputazione individuale, all'attività didattica e alle attività istituzionali di servizio del candidato:
- a. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
 - b. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione nazionale o internazionale;
 - c. conseguimento di premi e riconoscimenti in concorsi di progettazione;
 - d. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale o per l'attività scientifica;
 - e. conferenze e seminari in Università italiane e straniere;
 - f. partecipazione a congressi nazionali o internazionali su invito, ovvero previo giudizio di revisori indipendenti o in qualità di membro del Comitato scientifico;
 - g. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi;
 - h. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, corsi di Dottorato di Ricerca, corsi di Master o di formazione;
 - i. relatore di tesi di laurea e di tesi di Laurea Magistrale;
 - j. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale;
 - k. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca di alta qualificazione;
 - l. compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento o di Facoltà;
 - m. compiti organizzativi o gestionali svolti presso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;
 - n. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i Gruppi scientifico-disciplinari interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A; - numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera e, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il vincitore della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Lavori originali pubblicati su riviste a carattere scientifico classificate di Categoria A	5 massimo
Lavori originali pubblicati su riviste di categoria scientifica nelle classificazioni ANVUR	4 massimo

Monografie a carattere scientifico ed elevata diffusione	5 massimo
Saggi in volume a carattere scientifico ed elevata diffusione	5 massimo
Cura di volumi, cataloghi di mostre, atti di convegni a carattere scientifico ed elevata diffusione	4 massimo
Progetti di architettura e ricerche sperimentali a carattere progettuale riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento	5 massimo

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, conseguito in Italia o all'estero	4 massimo
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5 massimo
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7 massimo
Attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista	7 massimo
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	7 massimo
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5 massimo
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca scientifica e progettuale	3 massimo
Documentata attività istituzionale di servizio: comitati editoriali, compiti organizzativi e gestionali	2 massimo

Letto, confermato e sottoscritto:

Prof. Emanuele Palazzotto (Presidente)

Prof. Luigi Coccia

Prof.ssa Federica Morgia (Segretaria)